

Gallerie e cisterna di raccolta dell'acqua a servizio dell'antica *Aequa* nel Vallone Rivo d'Arco a Seiano (Vico Equense, Napoli)

Galleries and water tank serving the ancient Aequa in the Rivo d'Arco Valley in Seiano (Vico Equense, Naples)

Sossio Del Prete^{1,2}, Ivana Guidone^{1,3,4}, Samuele Apuzzo⁵, Giuseppe Buonocore⁵,
Luca Cozzolino², Umberto Del Vecchio², Antonio Vanacore⁶

RIASSUNTO

Il primo contributo al Catasto delle Grotte della Campania è lo studio di Michele Trotta pubblicato nel 1931 sulla rivista "Le Grotte d'Italia". Tra le numerose grotte naturali descritte è documentata anche una cavità esplorata nel 1930, il cui ingresso si trova in destra orografica della gola del torrente Rivo d'Arco nel comune di Vico Equense, in Penisola Sorrentina. La galleria, denominata "Grotta alle Fontanelle" e catastata con il n. 21, venne ritenuta erroneamente di origine naturale. In una nota biologica di Pietro Parenzan del 1951, invece, oltre alla citata Grotta alle Fontanelle, l'Autore fa riferimento anche ad altre due cavità adiacenti denominate "Grotta del doppio fondo" e "Grotta della vasca" delle quali, tuttavia, non pubblica i rilievi. Da un punto di vista archeologico fu l'abate Baldassare Parascandolo, nel 1782, a dare una prima descrizione archeologica dei luoghi del Rivo d'Arco; egli descrive infatti alcune gallerie in località Pacognano e tre cavità ramificate più a valle in località Fornacella segnalando anche l'esistenza dei ruderi di una grande cisterna a tre camere incassata nel vallone torrentizio. Le gallerie di captazione e la cisterna, secondo il Parascandolo, dovevano presumibilmente alimentare uno degli acquedotti che servivano l'antico insediamento di *Aequa* posto lungo la costa di Vico Equense. È sulla base di queste fonti bibliografiche che lo studio complessivo del sito ha portato alla individuazione di un sistema di sei gallerie idrauliche distribuite a monte e a valle del tratto di gola occupata dal Cisternone. Per le caratteristiche strutturali riconosciute in tutte le sei gallerie idrauliche le evidenze che emergono farebbero ritenere che siano state progettate e realizzate in uno stesso periodo storico, sebbene l'individuazione su cronologia assoluta di tale periodo non sia di facile identificazione per la mancanza, al momento, di elementi sufficientemente diagnostici da permettere l'attribuzione della messa in opera delle gallerie a un preciso range cronologico.

Parole chiave: acquedotto, cisterna, Aequa, Rivo d'Arco, Monti Lattari, Penisola sorrentina

ABSTRACT

The first contribution to the Catasto delle Grotte della Campania (Caves Cadastre of Campania Region) is the study of the "Le Grotte d'Italia" magazine, published by Michele Trotta in 1931. Among the numerous natural caves described therein, there is

Autori di riferimento:

Ivana Guidone / ivanaguidone@gmail.com

Sossio Del Prete / dpsossio@gmail.com

¹ Commissione Nazionale Cavità Artificiali, Società Speleologica Italiana ETS.

² Geologo Gruppo Speleologico CAI Napoli.

³ Dottoranda archeologa PASAP Med, Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

⁴ Gruppo Speleologico Natura Esplora, Summonte (AV).

⁵ Guida escursionistica Aequa Trekking, Vico Equense (NA).

⁶ Archeologo.